



Prot. n°

Ufficio SECO
Oggetto 6SK -----
P.P. --
F.P. SI
R.F.
C.C. --

Comune di Verona

Copia dal verbale delle deliberazioni di Consiglio

SEDUTA del giorno 23 Febbraio 2007 N. 20

Oggetto: AMBIENTE - Commissione Aeroportuale per le procedure antirumore: approvazione delle procedure antirumore e dei confini delle Aree di rispetto zone A,B,C, per l'Aeroporto Valerio Catullo, propedeutica alle conseguenti possibili varianti urbanistiche e alla zonizzazione acustica comunale.

L'anno 2007 il giorno 23 del mese di Febbraio convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria e in seduta pubblica

Presiede: Caccia Riccardo

Presente il Sindaco

Risultano presenti e assenti iconsiglieri come dal seguente prospetto

Adami Edvige	Tisato Edoardo
Baruchello Teresa	Tisato Milena
Benetti Alberto	Zamboni Paolo
Bertani Giorgio	Zanella Remo
Brunelli Marisa	.
Burato Marco	Risultano assenti:
Caccia Riccardo	Bajona Luca
Cailotto Gianni	Bertelli Federica
De Carlo Diego	Bolla Pierluigi
Delaini Alessandro	Darbi Giovanni Luca
Fiorentino Giovanni	Fasoli Fiorenzo
Franchini Renata	Gadioli Paolo
Giorlo Marco	Giacino Vito
Martinelli Stefano	Gruberio Marco
Mazzai Giorgio	Leso Anna
Milano Riccardo	Marchesini Roberto
Pachera Flavio	Mariotti Massimo
Padovani Carla	Pisa Luigi
Papadia Salvatore	Polato Daniele
Peroni Mauro	Sardelli Andrea
Salbego Pierluigi	Spagnol Nicola
Sboarina Federico	Tosato Paolo
Segato Giulio	Tosi Flavio
Segattini Fabio	Zarantonello Miriam

e pertanto risultano presenti 29 e assenti 18 per un totale di 47 componenti del consiglio.

Assiste Baratta Dott. Giuseppe

(VICESEGREARIO GENERALE)

Il Presidente ricorda che la Conferenza dei Capigruppo, nella programmazione dei lavori relativa alla proposta in esame ha stabilito i seguenti tempi contingentati: 10 minuti per ciascuna tipologia di intervento (illustrazione, eventuale relazione di minoranza, interventi nel dibattito, replica).

Il Presidente cede la parola all'Assessore Guerrini per l'illustrazione della proposta di deliberazione in esame.

L'Assessore Guerrini illustra la seguente proposta di deliberazione:

"L'art. 5 del D.M. 31 ottobre 1997 – Procedure antirumore – stabilisce l'istituzione di un'apposita commissione, per la definizione delle procedure antirumore derivante dagli aeroporti civili, o aperto al traffico civile.

La commissione e' presieduta dal competente direttore della circoscrizione aeroportuale (ENAC) e composta da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti: Regione, Provincia, Comuni interessati, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, dell'Ente nazionale di assistenza al volo, Vettori aerei e la Societa' di gestione aeroportuale.

Per l'aeroporto "Valerio Catullo" le attivita' della suddetta commissione sono iniziate in merito alla particolarita' dell'aeroporto stesso, che non risulta essere classificato come civile, bensì militare aperto al traffico civile a seguito di un chiarimento da circa quattro anni espresso dal Ministero dell'Ambiente.

In sede di interpretazione della locuzione Comuni "interessati" presente nel D.M. 31 ottobre 1997, l'ENAC ritenne che fossero chiamati a partecipare alle Commissioni, i Comuni nel cui territorio in un primo momento insistevano – in tutto o in parte – le piste e le altre strutture aeroportuali.

Successivamente, a partire dal 2004, ritenne opportuno ricomprendere nella commissione anche il rappresentante del Comune di Verona, il cui territorio risultava ricompreso, seppur in parte, entro i confini delle aree di rispetto "A-B-C" determinate nell'intorno aeroportuale (caratterizzate da soglie di rumorosità e quindi da limitazioni all'utilizzo del territorio via via piu' elevate). Prima della costituzione della Commissione, infatti, la quasi totalita' delle operazioni di decollo e atterraggio, maggiormente impattanti sotto il profilo acustico, coinvolgevano esclusivamente i territori dei Comuni di Villafranca e Sommacampagna.

Nel 2002 la societa' di gestione dell'aeroporto, sia per migliorare i profili inerenti la sicurezza, che per consentire uno sviluppo del traffico aeroportuale comunico' ad ENAC la modifica delle procedure di utilizzo della pista ed in particolare che avrebbe effettuato i decolli in una percentuale tra il 70 e l'80% in direzione verso Verona con virata di circa 180° entro un miglio e mezzo dal faro di fine pista (VOR) mentre restava inalterato il 100% degli atterraggi da Villafranca verso Verona.

L'ENAC procedette di conseguenza alla pubblicazione delle nuove procedure. Questo fatto ha determinato l'avvio continuativo del sorvolo sul Comune di Verona, in particolare sui quartieri di Santa Lucia, Borgo Roma e sul centro storico ed un conseguente crescendo di segnalazioni per rumorosità molesta da parte della popolazione coinvolta.

Quando il CdR Ambiente del Comune di Verona apprese informalmente dell'esclusione del Comune di Verona dalla Commissione per la definizione delle procedure antirumore, organizzo' un incontro con la Societa' di Gestione ENAC, al fine di richiedere che un rappresentante del Comune di Verona, in qualita' di soggetto interessato, venisse inserito nella Commissione medesima. La richiesta venne accolta con decorrenza ottobre 2004.

Conseguentemente in data 4 ottobre 2004, il Sindaco di Verona, nominava il perito industriale Stefano Poles, funzionario del CdR Ambiente, quale rappresentante tecnico per il Comune di Verona nella Commissione aeroportuale per la definizione delle procedure antirumore.

Si ritiene utile ricordare le principali funzioni della commissione aeroportuale:

- a) approvare all'unanimità le procedure antirumore (insieme di procedure di gestione nelle operazioni di atterraggio e decollo nel rispetto dei vincoli dettati dalle rotte e dalle norme di sicurezza al volo);
- b) definire i confini delle fasce di pertinenza dell'infrastruttura aeroportuale "zone A,B,C", con le possibili ricadute relativamente ai vincoli urbanistici ed alla zonizzazione acustica comunale;

Nell'ambito dei lavori della Commissione i componenti di parte pubblica presenti (Comuni e ARPAV) hanno ottenuto che la società di gestione integrasse lo studio predisposto sulle rotte e sulle ricadute acustiche con un ventaglio di proposte confrontabili in modo da consentire ai Comuni stessi la scelta di quella meno impattante sul territorio.

Nella riunione dello scorso 14 settembre 2006 la Società di gestione, ha quindi presentato le planimetrie che permettono di valutare il coinvolgimento della popolazione rispetto a quattro scenari che si differenziano per un diverso avvio della procedura di virata degli aeromobili, rispettivamente: al VOR (faro di fine pista), a 0,5 miglia, a 1 miglio, e a 1,5 miglia dal citato VOR, ferma restando la quota minima di 800 piedi dal suolo (240 metri circa).

Al fine di meglio comprendere gli effetti delle quattro opzioni, si allega una cartografia rappresentativa; inoltre si è ritenuto opportuno effettuare le seguenti analisi statistiche derivanti dall'uso del Sistema Informativo Territoriale Comunale, con le quali si evidenzia rispetto ai quattro scenari le ricadute sulla popolazione e sui siti sensibili:

	Scenari avvio virata espressa in miglia oltre il VOR	Abitanti/famiglie presenti all'interno della zona A LVA compreso tra 60 e 65 dBA	Abitanti/famiglie presenti all'interno della zona con Leq superiore a 55 dBA limiti di emissione diurni relativi alla classe III	Scuole/alunni presenti all'interno zona con Leq superiore a 45 dBA limiti di emissione diurni relativi alla classe I	Ospedali/degenti presenti all'interno zona con Leq superiore a 45 dBA
1	0	23/11	854/362	5/387	0
2	0,5	34/17	712/287	18/2974	0
3	1	34/17	3190(+5000)/1 370	24/2570	0
4	1,5	34/17	2740(+6000)/1 245	44/7658	1/658

Il dato contenuto nelle parentesi riguarda la stima dell'incremento abitativo derivante dal PRUSST

Considerato quanto emerge dalla relazione tecnica e dal verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 30.10.2006, agli atti e precisamente:

- la tabella evidenzia che con la 1° soluzione risultano coinvolti un numero di abitanti limitato, anche se leggermente superiore alla seconda soluzione, ed il minor numero di siti sensibili; che inoltre le soluzioni 3 e 4 interessando l'ambito del PRUSST, coinvolgerebbero in prospettiva un altissimo numero di abitanti;
- stante la possibilità che le rotte, per motivi di sicurezza o contingenti, deroghino da quelle prefissate, la maggior distanza dall'abitato di Verona, (ipotesi numero 1) limiterebbe il coinvolgimento dei nuclei abitati;
- per i motivi esposti, la 1° soluzione, che prevede la virata al VOR, risulta essere la meno impattante, ferma restando la quota minima di 800 piedi dal suolo (240 metri circa);
- la suddetta soluzione potrà risultare efficace solo se accompagnata da un efficiente sistema di controllo,

che dovra' essere basato non solo sull'accertamento strumentale della eventuale rumorosita' oltre i limiti ma, soprattutto, sulla verifica delle difformita' delle rotte tramite i tracciati radar;

- al sistema di controllo andra' collegato un apposito apparato sanzionatorio;

- e' necessario porre come ulteriore condizione esplicita all'approvazione delle procedure antirumore il deposito da parte della Societa' di Gestione, entro un anno dall'approvazione stessa, di uno studio che evidenzi eventuali modifiche delle rotte che possano ridurre ulteriormente l'impatto acustico sul territorio comunale;

- e' altresì necessario che venga indicato nella procedura il divieto assoluto del volo a vista al fine di evitare il sorvolo degli aeromobili sulle citta', se non in casi di assoluto pericolo ed emergenza.

Si sottopone pertanto all'approvazione del Consiglio comunale la presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Visto il D.M. 31 ottobre 1997;

Visto il D.P.R. 11 dicembre 1997 n. 496;

Visto il D.M. 20 maggio 1999;

Visto il D.M. 3 dicembre 1999;

Visto il D.M. 29 novembre 2000;

Visto il D. Lgs. 17 gennaio 2005 n. 13;

Visto il D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 194;

Dato atto di quanto disposto dall'art. 6, comma 1, del D.M. 3 dicembre 1999 per il quale per gli usi del suolo negli intorni aeroportuali, i piani regolatori comunali e loro varianti vanno adeguati alle indicazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.M. 31 ottobre 1997;

Dato atto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D. M. 3 dicembre 1999, del Ministero dell'Ambiente che obbliga all'interno della zona A (di cui all'art. 6, comma 1, del D. M. 31 ottobre 1997) all'adozione di una zonizzazione acustica compatibile con il limite di rumorosita' previsto per tale zona dal citato D. M. 31 ottobre 1997;

Che inoltre l'approvazione da parte della Commissione aeroportuale delle procedure antirumore e dei confini delle aree di rispetto puo' comportare la necessita' di procedere a successive varianti urbanistiche;

Vista la documentazione integrativa prodotta in data 17/10/2006 dalla Societa' di gestione dell'Aeroporto V. Catullo;

Vista la relazione tecnica firmata dal dirigente del CdR Ambiente in data 16 novembre 2006;

Visto l'esito della Conferenza di Servizi convocata in data 30 ottobre 2006 da cui si evince che per la proposta meno impattante, quella che prevede la virata al VOR, c'e' compatibilita' con il vigente Piano Regolatore Generale;

Visto che il Presidente della Commissione Aeroportuale ha convocato la Commissione per la meta' di dicembre 2006 per l'approvazione definitiva delle citate procedure per l'avvio della pubblicazione e delle procedure di controllo, nell'ambito della quale doveva essere reso il parere da parte del rappresentante del Comune di Verona;

Visto che la Commissione, nel corso della convocazione del 15 dicembre 2006, ha preso atto dell'avvio dell'iter di approvazione da parte dei Comuni, posticipando la riunione conclusiva all'approvazione da parte dei Consigli Comunali delle rispettive deliberazioni da effettuarsi nel piu' breve tempo possibile;

Ritenuta la propria competenza in considerazione del contenuto del parere da esprimersi in sede di Commissione Aeroportuale, inerente le problematiche acustiche e le conseguenze previste sui piani di zonizzazione acustica ed urbanistici, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'art. 7 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, del D.M. 3 dicembre 1999 e del D.M. 31 ottobre 1997;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs 18.8.00, n. 267 e precisamente:

- che in data 20/11/2006 il responsabile del servizio proponente il provvedimento ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.00, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Responsabile del CdR Ambiente f.to Ing. Giuseppe Campagnari

- che in data 27/11/2006 il Dirigente del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Dirigente del Servizio Finanziario f.to Dott. Marco Borghesi

DELIBERA

- 1) in sede di Commissione Aeroportuale venga espresso dal rappresentante del Comune di Verona, parere favorevole al progetto meno impattante e precisamente quello che prevede la virata al VOR (faro di fine pista) ferma restando la quota minima di 800 piedi dal suolo (240 metri circa);
- 2) in sede di Commissione Aeroportuale venga espresso dal rappresentante del Comune di Verona parere favorevole all'approvazione dei confini dell'area di rispetto definita "zona A" dell'intorno aeroportuale, ed identificata e depositata agli atti.

I pareri di cui ai punti 1) e 2) sono vincolati alle seguenti prescrizioni:

a) venga previsto che la Societa' di Gestione contemporaneamente con l'avvio dell'approvazione delle procedure antirumore, di cui alla presente delibera, avvii da subito uno studio che evidenzi le modifiche possibili delle rotte che possano ridurre ulteriormente l'impatto acustico sul territorio comunale e dei confini delle zone A,B,C, anche in riferimento alle attigue infrastrutture autostradali, ferroviarie e al redigente Piano di Risanamento Acustico Comunale; tale studio dovra' essere consegnato ai comuni interessati entro un anno dall'approvazione della presente delibera;

b) venga inserita nelle procedure la previsione dell'avvio immediato di un'efficace sistema di controllo dei voli, tramite l'uso di tracciati radar, al fine di impedire la violazione della procedura approvata e di un connesso apparato sanzionatorio;

c) venga altresì indicato nella procedura il divieto di volo a vista, se non in caso di assoluto pericolo ed emergenza;

3) dispone inoltre che, successivamente all'adozione delle procedure da parte del Direttore della Circoscrizione Aeroportuale, i Centri di Responsabilità Ambiente e Pianificazione Territoriale provvedano alle necessarie varianti della zonizzazione acustica ed alle eventuali conseguenti varianti urbanistiche.

Il Responsabile del CdR Ambiente e Pianificazione Territoriale provvederanno all'esecuzione".

Entra: Pisa.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito nel corso del quale intervengono i consiglieri:

Benetti

Tisato M.

Zamboni

Burato.

Il Presidente, visto che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire, chiude il dibattito.

Il Presidente quindi cede la parola all'Assessore Guerrini che effettua l'intervento di replica e dichiara di accogliere l'ordine del giorno n. 11797 presentato dal consigliere Tisato M.

Il Presidente apre le dichiarazioni di voto in merito alla proposta di deliberazione in esame e visto che nessun consigliere chiede di intervenire, dichiara chiuse le dichiarazioni di voto ed invita a procedere alla votazione palese della proposta di deliberazione in trattazione.

Entrano: Marchesini, Tosato.

Escono: Zanotto, Papadia, Sboarina.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

consiglieri presenti: 29

favorevoli: 29.

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera in oggetto.

COMUNE DI VERONA: VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO (N. 2) PAG. 1

Presiede: il Presidente CACCIA RICCARDO

OGGETTO SINTETICO: prop. del. n. 34

OGGETTO ESTESO: AMBIENTE - Commissione Aeroportuale per le procedure antirumore: approvaz. delle procedure antirumore e dei confini delle Aree di rispetto one A B C per l'Aeroporto Catullo, propedeutica alle conseguenti possibili varianti urbanistiche e alla zonizzazione acustica comunale.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0080 ORE. 17.21 23-02-2007

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 029
 VOTANTI : 029
 VOTI FAVOREVOLI : 029
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 000
 MAGGIORANZA : 015 (1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

061 FI CACCIA RICCARDO 031 MISTO TISATO MILENA 032 UDC BENETTI ALBERTO
 046 LN-LV PISA LUIGI 008 SE ADAMI EDVIGE 033 UDC MARCHESINI ROBERTO
 045 LN-LV TOSATO PAOLO 002 SE CAILOTTO GIANNI 012 VERDI BERTANI GIORGIO
 016 MARGH BURATO MARCO 007 SE DE CARLO DIEGO 021 ZANOTTO BARUCHELLO TERESA
 028 MARGH FRANCHINI RENATA 004 SE FIORENTINO GIOVANNI 022 ZANOTTO BRUNELLI MARISA
 015 MARGH GIORLO MARCO 009 SE PERONI MAURO 020 ZANOTTO DELAINI ALESSANDRO
 025 MARGH MAZZAI GIORGIO 005 SE SALBEGO PIERLUIGI 018 ZANOTTO MARTINELLI STEFANO
 024 MARGH PACHERA FLAVIO 006 SE SEGATO GIULIO 019 ZANOTTO MILANO RICCARDO
 023 MARGH PADOVANI CARLA 010 SE ZAMBONI PAOLO 017 ZANOTTO TISATO EDOARDO
 029 MARGH SEGATTINI FABIO 011 SE ZANELLA REMO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

047 AN BAJONA LUCA 040 FI GRUBERIO MARCO 030 MARGH ZARANTONELLO MIRIAM
 048 AN MARIOTTI MASSIMO 039 FI LESO ANNA 001 RC FASOLI FIORENZO
 043 AN SBOARINA FEDERICO 041 FI PAPADIA SALVATORE 036 UDC SARDELLI ANDREA
 034 FI BERTELLI FEDERICA 035 FI POLATO DANIELE 027 VRoltreMur DARBI GIOVANNI LUCA
 038 FI BOLLA PIERLUIGI 037 FI SPAGNOL NICOLA 026 VRoltreMur GADIOLI PAOLO
 042 FI GIACINO VITO 044 LN-LV TOSI FLAVIO 062 ZANOTTO ZANOTTO PAOLO

Il Presidente
 Caccia Riccardo

Il VICESEGRETARIO GENERALE
 Baratta Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di 15 giorni da oggi, a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 8 Marzo 2007

Il VICESEGRETARIO GENERALE
 f.to Baratta Dott. Giuseppe

Estratto conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Verona, li 8 Marzo 2007

p. Il VICESEGRETARIO GENERALE

SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 03/18/2007

p. Il VICESEGRETARIO GENERALE